

IL PIONIERE

MALAN ROBERTO
VIA WIGRAM
TORRE PELLICE

TORRE PELLICE, 21 giugno 1946

GIORNALE D'AZIONE DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

Anno III - N. 25

ABBONAMENTI: Trimestrali L. 50
Semestrali » 100
Annuali » 200

Avvisi commerciali L. 12 per cm. di altezza e su 1 colonna — Comunicati, Appalti, Diffide, Aste, Avvisi privati, ecc. L. 10 la linea — Ringraziamenti, Avvisi mortuari, L. 12 la linea — Economici, L. 2 per parola, minimo L. 20 — Tassa governativa in più — Pagamento antic.

La copia: L. 4 - Arretrati: L. 6
Spedizione in Abbonamento Postale - Il Gruppo

LA SITUAZIONE

LA PARTENZA DI UMBERTO

La situazione interna nostra è chiara. Umberto se ne è andato e tutto è calmo. L'ultimo re non ha voluto però abbandonare l'Italia tranquillamente come avrebbe potuto, non dico lasciando dietro di sé un ricordo sia pur appena decente, ma almeno senza lasciare dietro di sé rancore ed anche, fortunatamente pochi, lutti. In merito alla ragione o al torto di fronte alla legge di non voler abbandonare il suolo italiano non ci pronunciamo e lasciamo che ognuno continui a pensarla dalla sua. In merito però alla sua opposizione a che il governo, come da legge da lui firmata quando forse pensava ancora che le cose potessero andare diversamente, passasse provvisoriamente nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri questo gesto è stato veramente di cattivo gusto e noi non possiamo spiegarlo diversamente se non come dovuto all'esasperazione di mali consiglieri.

Comunque sia adesso che la situazione è chiara è altrettanto chiaro che, senza più incertezze, tutti si debba collaborare per fare sì che questa repubblica, votata o no che essa sia stata da ciascuno di noi, possa risolvere i gravi e difficili problemi dei suoi primi passi, carica come essa è delle ipoteche lasciate dalle malefatte dei nostri ultimi governanti. E per riuscire in questo bisogna che siano ricoperti tutti i solchi scavatisi in questi ultimi anni fra una parte ed un'altra di italiani.

LA CONFERENZA DI PARIGI

A Parigi i quattro grandi sono riuniti e parlano dell'Italia. Gli Jugoslavi non vogliono nemmeno prendere in considerazione la possibilità che Trieste non venga incorporata alla Jugoslavia, ed in questo potranno essere sostenuti fino ad un certo punto da Molotov. Fino a che punto? Da questo interrogativo dipende in gran parte se le attuali trattative raggiungeranno un risultato o se a Parigi si arriverà ad una seconda più grave rottura.

Intanto Molotov ha chiesto che fra gli altri argomenti fosse trattato pure quello della situazione interna della repubblica italiana. Che significato può avere questa domanda accettata dopo poche reticenze dagli alleati? Vorrà Molotov dimostrare che data la tenacia dimostrata dai monarchici che in termini internazionali significano residui fascisti nel non voler mollare, l'Italia può considerarsi ancora mezza fascista e quindi ha da essere trattata di conseguenza, oppure questo gesto di Molotov si concretizzerà con la proposta che sia data all'Italia una garanzia di difesa da qualsiasi ritorno di restaurazione?

LE RIFORME DEI LABURISTI IN INGHILTERRA

Mentre tanti problemi di carattere internazionale e vitali per la pace nel mondo si dibattono e sono attentamente seguiti dalla stampa mondiale, il governo laburista in Inghilterra sta attuando, silenziosamente, quanto tenacemente e con successo, il suo programma di riforme sociali all'interno e di revisione dei suoi rapporti internazionali nei riguardi dell'impero e dell'estero. Elenchiamo i principali provvedimenti attuati ed in via di attua-

zione, ripromettendoci di tornarvi sopra più dettagliatamente se lo spazio ce lo permetterà.

La nazionalizzazione delle miniere di carbone, dell'energia elettrica, dei trasporti, del credito (Banca d'Inghilterra) sono riforme già approvate in parlamento, malgrado la violenta ma del tutto inefficace opposizione dei conservatori, e già tutte in via di attuazione. I vecchi proprietari di queste aziende sono stati indennizzati.

Le riforme principali nel campo dei servizi pubblici sono: la riforma sanitaria, per la quale ogni cittadino potrà essere curato efficientemente e gratuitamente da una rete efficiente di medici e di ospedali e di pronti soccorsi organizzati attraverso tutto lo stato, e la riforma scolastica per la quale si aprono vaste possibilità di istruzione gratuita a tutti i meritevoli.

In campo edilizio il ministro Bevan, uno dei ministri più a « sinistra », sta attuando con energia, i piani di ricostruzione e di costruzioni nuove di case e di interi nuovi abitati.

Nei rapporti verso l'impero come nei rapporti con l'estero si nota un deliberato svincolo delle varie parti dalla soggezione al centro e un più marcato interessamento verso il settore politico europeo. In India si sta trattando per l'indipendenza che il paese otterrà non appena i capi mussulmani ed i capi indù in rivalità fra di loro, si saranno messi d'accordo. L'India libera quindi sarà invitata ad unirsi alla Gran Bretagna con un vincolo federale. In Egitto l'Inghilterra sta ritirando le sue truppe, con particolare contrarietà dei conservatori.

Coloro che obiettano che laburisti e conservatori in Inghilterra sono poi la stessa cosa e seguono uguali direttive di politica, si sbagliano grossolanamente. Forse se invece dei laburisti vi fossero ancora i conservatori al governo le nostre elezioni non si sarebbero svolte così senza pressioni come si sono svolte e significativa è l'esclamazione di Churchill, rivolta ai suoi avversari, dopo le ultime decisioni in materia di colonie: « Ma voi state disfaccendo quanto noi abbiamo fatto in diverse generazioni ».

R. M.

I risultati del REFERENDUM

Nel pomeriggio di martedì 18, la Corte di Cassazione ha dato lettura del verbale definitivo relativo al referendum, da cui risulta:

1° - Che complessivamente sono da apportare alla somma dei dati proclamato dall'adunanza del 10 giugno le seguenti modificazioni:

- da sottrarre ai voti attribuiti alla repubblica n. 4;
- da sottrarre ai voti attribuiti alla monarchia n. 30;
- da aggiungere ai voti attribuiti alla repubblica n. 18;
- da aggiungere ai voti attribuiti alla monarchia n. 25.

2° - Integra i risultati sudetti coi dati delle sezioni mancanti all'atto della proclamazione del 10 giugno:

- voti alla repubblica 45.142;
- voti alla monarchia 30.384.

3° - Premesso che la Corte ha ritenuto che per maggioranza degli elettori votanti, di cui si parla al-

l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946 n. 98, deve intendersi la maggioranza degli elettori che hanno espresso voti validi, dà atto che i voti validi complessivi a favore della repubblica sono 12.717.923

i voti a favore della monarchia sono 10.719.284 e che, pertanto, la maggioranza degli elettori votanti si è pronunciata a favore della repubblica.

4° - Da atto che i voti nulli sono complessivamente di n. 1.498.136.

Si ricostituiscono i Vecchi Comuni?

Rorà chiede si ritorni alla situazione antecedente al 1928.

Una delle questioni che maggiormente interessano le popolazioni delle valli pinerchesi è il decentramento, ossia la ricostituzione, ove già ci fosse, o la scissione di comuni in altri comuni: problema questo sentito dalla maggior parte degli abitanti, che vedono nelle autonomie locali una fonte di benessere economico, e una maggiore responsabilità e quindi interesse ai problemi della loro regione. Onde spiegare le cause ed i motivi per cui, nella Val Pellice e soprattutto nella Val Germanasca, a vari centri una volta comuni ed ora frazioni, desiderano ritornare indipendenti. Il Pioniere pubblicherà vari articoli, adducendo le ragioni per cui le popolazioni direttamente interessate desiderano un decentramento amministrativo.

Uno degli ex comuni che più degli altri ha interesse al decentramento, per esser nuovamente riportato al grado di comune, è certamente, nella Val Pellice, il centro di Rorà, che nel 1928 è passato, da comune indipendente, a essere borgata del comune di Luserna San Giovanni e a farne quindi parte, grazie, dicono i rorenghi, all'intervento benefico del governo fascista tutto intento ad accentrare e rendere dipendenti comuni che godevano di una buona amministrazione, di un reddito notevole con cui poter largamente sopperire alle esigenze locali, e di una certa autonomia che permetteva loro di attuare certi provvedimenti che oggi, data la dipendenza da un centro che ha altre esigenze, non è più possibile. Varie sono le cause per cui gli abitanti di Rorà desiderano il ritorno a comune del loro paese; e vari sono gli argomenti che essi adducono in pro' dei loro desiderata; su alcuni essi particolarmente puntano, convinti e fiduciosi che il nuovo governo saprà udire la loro voce e dar loro la tanto desiderata autonomia.

Primo argomento è quello morale: essi si sentono infatti minorati sentono di esser posti ad un livello al di sotto degli altri, perchè, fino al 1928 autonomi, sono passati sotto il controllo di un altro comune. Forse che le nostre capacità amministrative non erano buone, forse che non avevamo più vantaggi allora di quanti non ne abbiamo oggi?, dicono. E citano il municipio, il viale della rimembranza, le scuole, le strade che furono fatte, coi denari del loro comune, prima del 1928. Da allora non è più stata fatta una scuola, mentre invece sono sorte quelle magnifiche di Luserna; non è più stata fatta alcuna strada, ed essi non hanno più ottenuto che pochi vantaggi, mentre sono stati obbligati a spese come facevano prima.

Trattori Agricoli AMERICANI in vendita in Italia

Roma, 13 (Ecomond). — I prezzi di vendita agli agricoltori dei trattori Minneapolis Moline tipo Utu da 35 HP. sono stati stabiliti a lire 400.000, mentre i trattori Case del tipo La da 45 HP. vengono venduti a lire 500.000 cadauno, franco stazione partenza ai magazzini di Piacenza o di Napoli.

lavorative, la quasi ultimata costruzione della Casa del Combattente, ed altre, sono tutti segni che Rorà può amministrarsi da solo e bene anche.

Questi gli argomenti base per cui i rorenghi vogliono la libertà del loro centro, e le cause che essi adducono sono tali da fare sperare che presto i loro desideri siano attuati; perchè, come dicono molti: Autonomia e decentramento significano per noi benessere, giustizia e libertà.

D. GEYMONAT.

Chiusura dei Casinò

Con il 20 sera tutti i casinò dovranno chiudere i battenti. Cesseranno così definitivamente in tutta la provincia le varie case da gioco. La Questura ha disposto onde il decreto venga rigorosamente osservato.

Una polveriera

NON GRADITA

Abbiamo appreso che in Francia è stato deciso di smilitarizzare per una fascia di trenta chilometri la zona di confine italo-francese. Ai bobbiesi questa notizia, mentre da una parte ha fatto un grande piacere, dall'altra ha dato un senso di nostalgia. Essi hanno subito pensato quanto sarebbe stato bello se anche da questa parte si fosse fatto lo stesso e nel caso che a loro sta più a cuore, se si fosse smilitarizzata... la polveriera che, ancora oggi, fa dormire sonni inquieti a molti bobbiesi. Infatti mentre alcuni sono preoccupati per la tragedia che una eventuale disgrazia potrebbe causare all'abitato ed agli abitanti, altri non riescono ancora a mandare giù il fatto che i loro terreni, loro di proprietà, con relativi prati e boschi di castagni, non possano essere lavorati e le castagne non possano essere raccolte perchè i campi sono cintati da filo spinato e presieduti da un certo numero di militari al comando del maresciallo maggiore di artiglieria Calogero Piazza cavaliere della Corona d'Italia dell'ultimissimo minuto (ce l'ha ancora fatta a prenderla) R.

LUTTO PER IL SOCIALISMO PIEMONTESE

All'età di 55 anni si è spento, colpito da sincope l'on. Filippo Amedeo. Socialista fin da giovane partecipò alla occupazione delle fabbriche nel 1920 e fu eletto in seguito deputato per la 25 e 26 legislatura.

Visse in seguito esule a Marsiglia, organizzando oltre un milione di italiani alla Camera del Lavoro. Partecipò alla guerra di Spagna, e fu una degli esponenti delle brigate Matteotti. Prese parte a tutti i Congressi Socialisti tenutisi all'estero: fu arrestato nel giugno 1943

dalla Gestapo a Marsiglia, tradotto in Italia ove fu liberato il 26 luglio.

Diede vita con Renato Martorelli alle prime formazioni Matteotti in Piemonte e Lombardia. Era stato eletto candidato per a Costituente.

Il Pioniere si associa al dolore di tutti i socialisti per la perdita così grave che ha colpito il partito stesso, e porge il suo ultimo, deferente saluto a Filippo Amedeo, che seppe dedicare la sua intera esistenza per la concretizzazione degli ideali socialisti.

PARTIGIANI! È IL RICORDO DEI VOSTRI COMPAGNI CADUTI

190 FOTOGRAFIE
112 PAGINE

350 Lire la copia presso la Tipografia ARTI GRAFICHE in Torre Pellice e l'A. N. P. I. di

**PINEROLO TORRE PELLICE BRICHERASIO
SAN GERMANO PERRERO BOBBIO PELLICE**

8 SETTEMBRE 1943
26 APRILE 1945
ALBO D'ONORE
della V. Div. G. L.

SPORT

CALCIO

FINALI CAMPIONATO CALCIO
1.a Divisione (girone F)
V. PELLICE-CINZANO 2-1 (2-0)

Val Pellice: Miegge, Charbonnier I, Mozzone, Charbonnier II, Sartirana, Merletti, Giovo I, Rivoira, Battaglino, Visconti, Giovo II.
Cinzano: Bonaventura, Giannone, Omegno, Faravelli, Savio, Bernocchi, Canuto, Chierle, Balocco.
Arbitro: Canova di Torino.

Alla deficienza del numero, il Cinzano ha supplito molto bene con la volontà, la tecnica e la prestanza fisica del gruppo dei nove uomini in campo. La Val Pellice, rimaneggiata non del tutto efficacemente nella linea di attacco, ha migliorato il suo gioco dalle domeniche precedenti. Nell'insieme si può dire abbiamo assistito ad una bella gara, particolarmente nel finale, quale l'importanza del duello faceva giustamente prevedere. Non è ancora detta l'ultima parola in questo duello e il risultato di giovedì p., colla trasferta della Val Pellice a Santhià e del Cinzano a Verres, potrebbe riportare di fronte le due contendenti. Chi delle due cadrà nell'«ultima» di calendario?

Per quanto riguarda i nero-verdi l'ansia più viva preme nei loro cuori e l'interrogativo è pieno di incognite, non tutte rosee, né tutte nere.

Gli sportivi — i veri sportivi — quelli che non si celano nel pessimismo immediato, o che pestano i piedi imprestando al passaggio impreciso, o alla caduta, o al fallo più o meno voluto di taluni uomini in campo della loro squadra; gli sportivi che, al di là del risultato che può giustamente fare gioire o amareggiare, seguono e circondano della più viva simpatia questi ragazzoni, non più tanto giovani nella loro maggioranza, e talvolta anche bizzosi, ancora si augurano con tutta la passione del cuore di potere salutare giovedì sera i nero-verdi vincitori assoluti del quarto di finale.

Ma di questo felicitarci, se mai, c'è tempo ancora.

Ora vogliamo piuttosto stendere un breve resoconto della gara di domenica. Il Cinzano all'inizio attaccò con una furia indivoluta tanto da rendersi pericoloso, e all'8' Balocco da pochi metri colpisce con tiro secco il montante della porta di Miegge. La Val Pellice si riprende tosto e passa all'attacco; al 14 il Cinzano si trova in angolo. La pressione si fa più forte e al 21' calcio di punizione e una rete imparabile di Rivoira.

Il vantaggio conseguito sprona i nero-verdi mentre il «nove» del Cinzano accusa già lo sforzo iniziale. Il gioco nullameno procede equilibrato ché il sestetto difensivo rosso-bleu non cede agli attacchi dei locali e talvolta anzi risulta evidente la minorità alla quale è costretta tutta una compagine contro un'altra che in maggior grado possiede le qualità della prestanza fisica. Così proprio come la Val Pellice posta di fronte agli «uomini» del Cinzano. Ecco perché l'undici nero-verde ha dovuto maggiormente faticare per imporsi poi ancora con una sola seconda rete segnata al 40' da Rivoira in seguito ad un serrate in area avversaria.

Nella ripresa la Val Pellice pare voglia adagiarsi sul risultato del due a zero. Il Cinzano approfitta del rilassamento neroverde e con insistenza tenta di raggiungere almeno il punto della bandiera. Vi riesce in maniera un poco fortunosa al 33' per merito di Balocco. La Val Pellice punta nell'orgoglio scatta nuovamente e riprende l'iniziativa che conduce con forte andatura fino alla fine, senza per altro realizzarle. Buono l'arbitraggio di Canova.

aefe.

TORNEO

«COPPA U.S. VAL PELLICE»
Val Pellice B-Vigor 3-1 (2-0)

La squadra riserve posta di fronte alla compagine più forte del tor-

neo ha svolto domenica una bella gara conseguendo il risultato che ancora le dà a sperare sull'esito finale. Peccato solo che questa squadra, per esigenze tecniche comprensibili, ma anche, in parte, per la scarsa disciplina in qualche suo elemento, non possa allinearsi in una formazione stabile per quella maggiore resa costante che sarebbe lecita attendersi.

Le reti, domenica, sono state segnate da Sartoris (6') e da Bosio (32'). Nella ripresa al (6') Pasquet segnava la terza rete, mentre l'unica marcatura del Vigor venne per autogol di Giraud durante una mischia sotto porta. Domenica prossima, 23, è previsto l'incontro sul campo di Viale Dante fra la Val Pellice e l'Ardens di Pinerolo, preceduta dal confronto delle squadre «Ragazzi» delle stesse Società, valida per il Campionato di Zona.

VITA LOCALE

Cumiana

FESTA DELLE CILIEGE — Domenica 9 giugno si è svolta a Cumiana una ruscitissima manifestazione campestre in occasione della Festa delle Ciliege, con larga partecipazione di abitanti dei paesi vicini.

Approfitando dell'occasione il locale Circolo degli Sportivi, organizzò un ballo all'aperto e altri divertimenti popolari.

L'attrazione maggiore fu rappresentata da un incontro di calcio fra una squadra locale e l'Allegria brigata del Caffè del Nord di Pinerolo. L'accanita contesa appassionò il folto pubblico e terminò alla pari 4 a 4.

In complesso fu una domenica lieta e spensierata e a tarda sera ancora risuonavano per le vie cittadine lieti canti e musiche allegre.

COMMEMORAZIONE MARTIRI DI CUMIANA — Domenica 9 u. s., i pinerolesi intervenuti a Cumiana vollero tributare il loro commosso omaggio alla memoria dei Martiri Cumianesi.

Numerosi cittadini del Circolo, picon a capo i rappresentanti dell'ANPI, signor Fernand Trezzi e prof. Oscar Bosco si recarono in devoto pellegrinaggio al Sacario dell'occidio di Cumiana, deponendo due corone in nome dell'Anpi di Pinerolo e degli Sportivi Caffè Nord Pinerolo.

Brevi, commosse parole, pronunciate dal comandante partigiano Trezzi ricordando agli intervenuti il triste episodio.

Luserna S. Giovanni

VOL PLANE'

Fortunato «Il Pellice» che ossessionato da un argomento che non sa come sfoderare, trova un compiacente anonimo che si affretta a dargliene l'occasione e fortunati pure noi che, non aspettando altro che una parola d'invito per rispondere ad uno slogan messo in giro dai nostri avversari, troviamo questo invito mossoci nel più allettante dei modi.

La «messa a punto» ricevuta e pubblicata nell'ultimo numero del Pellice attacca (così si vuol dire) il sistema di propaganda col quale il Partito d'Azione si è presentato nelle elezioni appena superate. Questo partito, o quale broglio elettorale, per prendere voti in questa zona, ha voluto confondere le idee agli elettori e, figuratevi, ha presentato come candidato nella sua lista, addirittura un valdese. Non solo, ma nel suo programma ha fissato alcuni punti con molta chiarezza e, orrore!, su questi punti ha parlato nella sua propaganda; sì, questo partito sostiene i principi delle autonomie locali, quello della tutela degli interessi specifici di tutte le minoranze, e quello della as-

ITINERARI PER LE FERIE DEGLI OPERAI

con pagamenti rateali

Genova 16 - (Ecomond)

Per iniziativa dell'Ente Provinciale del Turismo, delle Organizzazioni Sindacali e degli altri Enti tecnici, si è costituita l'Associazione Nazionale Vacanze dei Lavoratori. Scopo dell'Associazione è di contribuire alla ripresa del Turismo, andando soprattutto incontro ai lavoratori con un programma comprendente vari itinerari per soggiorno di vacanze a buon mercato, pagabili ratealmente. Agevolazioni simili, ma di più vasta portata, saranno offerte anche ai lavoratori italiani all'estero, perchè possano godere di un viaggio di andata e ritorno dal luogo di loro residenza all'Italia, oppure perchè un loro congiunto possa recarsi presso di loro per un periodo di vacanze che potrà variare da 15 giorni a due mesi. Altro scopo dell'Associazione stessa, è quello di intendersi con consimili Organismi esteri per uno scambio di lavoratori.

ne: no, evidentemente la matematica non è un'opinione, ma guai a quel contabile, anche se gran matematico, che si sbaglia nell'incolonnare le cifre sulle quali poi opera; ed il nostro amico è un pessimo contabile (noi non dubitiamo mai della buona fede altrui): nella colonna repubblica egli ha segnato la cifra relativa alla monarchia. Insomma a Torre Pellice i 1243 voti che egli attribuisce alla repubblica sono invece quelli che ha ottenuto la monarchia. La repubblica per conto suo ne ha presi 1593. Mentre i voti degli azionisti, socialisti e comunisti sommati danno un totale di 1638. Gli amici del P. d'A. quindi (dato e non concesso) che hanno votato la monarchia sarebbero invece che 401, solo più 45. E con questo il pezzo forte della sua letterina se ne è andato a gambe all'aria.

Gli interessi dei valligiani saranno tutelati dall'on. Villabruna (quello che, — vedi cronaca di Rorà sullo stesso numero del Pellice — non usa allattare gli uditori con lusinghiere ed utopiche promesse). E va bene. Noi ce lo auguriamo che l'on. Villabruna che probabilmente sostituirà Einaudi, come unico eletto per i liberali nella circoscrizione Piemonte Nord, faccia il più possibile nell'interesse dei nostri valligiani e più e meglio farà, più gli diremo bravo, e se più di lui fa Calosso diremo bravo a Calosso e se più ancora farà un qualsiasi deputato siciliano diremo bravo al deputato siciliano. Ma per carità, aspettiamo che facciano. Ed in questo a lei, che evidentemente Villabruna lo conosce molto intimamente, gli raccomandiamo di fare veramente, che se poi tutta la sua attività si limitasse a permettere (magari smentendo poi) che il suo cavallino di Rorà distribuisca dei manifesti nei quali è detto che sarà difeso l'articolo primo dello Statuto Albertino, e, allora...

Roberto Malan

Torre Pellice

ARRESTI. — Sono stati arrestati: Ricca Ernesto, responsabile di furto di indumenti vari perpetrato in via Arnaud N. 43, e con esso il fratello Giovanni e Jourdan Carlo, per un furto di 60 quintali di legna in danno del sig. Bertalot Aldo.

E' stata arrestata Cough Nella, dovendo scontare 20 giorni di reclusione per furto.

Sono stati arrestati: Raimondo Fiorentino, Gaime Battista, Falco Renato, Besso Maggiorino, tutti da Bricherasio, per tentato espatrio clandestino.

RIUNIONE DEI COMMERCANTI. — Martedì 25 giugno corrente, alle ore 15, presso la locale Pretura, avrà luogo una Riunione dei Commercianti, con la partecipazione del Presidente per la Provincia dell'Associazione Commercianti, sig. rag. Leo Scamuzzi, il quale illustrerà le finalità seguite dall'Associazione, il lavoro svolto, le mete raggiunte e quelle in programma.

L'invito è esteso anche ai Commercianti che non hanno ancora dato la loro adesione all'Organizzazione ed ai Commercianti di Villar Pellice, Bobbio Pellice ed Angrogna.

Il rappresentante locale: PENNA GOTTARDO.

A.N.E.I. — Tutti i soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà domenica 23 corrente, alle ore 9.30, nella sede (Caserma Ribet), col seguente or-

dine del giorno: distribuzione tessere; precisazione assegni prigionia; situazione sezione; varie.

Il Presidente:

GIORGIO COTTA MORANDINI.

Porte

NASCITA — La famiglia dei coniugi Traverso Angelo e Masera Caterina, residente in frazione Ponte S. Martino, è stata allietata dalla nascita della primogenita, a cui è stato imposto il nome di Angela. Alla felice famiglia i nostri migliori auguri.

CONFERENZA MONDIALE DEI MOVIMENTI FEDERALISTI

La principale organizzazione federalista britannica, la Federal Union, ha indetto una conferenza mondiale dei Movimenti Federalisti, da aprirsi il 14 ottobre di quest'anno a Lussemburgo. Fanno parte della Federal Union un folto gruppo di parlamentari inglesi e altre personalità, fra cui Vernon Bartlett, Thomas Mann, D. Thompson, Raymond Gram Swing, Clarence K. Strait. Il direttore onorario della Federal Union è R. Barry Bucknell.

L'Unità Europea è stata formalmente invitata a partecipare mediante comunicazione trasmessa dal T. Col. E. M. King, M. P.

Direttore resp.: ROBERTO MALAN

Pubbl. autorizz. dall'A.P.B. - P. 147

Lino Tipo Arti Grafiche - Torre Pellice

NEBA PIAZZA CAVOUR
PINEROLO - Tel. 431
ELETTROTECNICA
Prezzi di assoluta concorrenza
Riparazioni - Motori - Trasformatori - Avvolgimenti - Apparecchi Elettrodomestici - Elettropompe - Impianti automatici - Installazioni

La Valle del Pellice sotto il peso dell'oppressione

(8 Settembre 1943-27 Aprile 1945)
Indirizzare le richieste esclusivamente a Editrice Libreria «L'ALPINA»
TORRE PELLICE
(C. C. P. n. 2-26833)

A. S. Secondo è in vendita presso GARDIOL WALTER - Via Rol, 1

Corriere giornaliero

MARLETTA

BOBBIO PELLICE PRESSO IL CINEMA TORRE PELLICE P. CARLO ALBERTO 10 TORINO VIA U. RATAZZI, N. 8 - TELEF. 50430

IL CORRIERE DI FIDUCIA - MASSIMA PUNTUALITÀ - CORRISPONDENZE CON TUTTI I CORRIERI E SPEDIZIONIERI - SCONTI SPECIALI PER GLI ESERCENTI E COMMERCANTI.

(RIPARAZIONI RACCHETTE PER TENNIS)

ATTENZIONE!!!

Nuovo e moderno studio dentistico del Dottor RASTELLI in via Wigram, 6 - piano 1°

MERCOLEDÌ E SABATO dalle 8 alle 12,30

CALZATURIFICIO BESSONE IGNAZIO

Via Virginio, 15 PINEROLO Telefono N. 22

vende direttamente al consumatore i suoi prodotti:

Sandali - Scarpe Bambino - Ragazzo - Donna - Uomo

a prezzi di assoluta concorrenza

VISITATECI E RICORDATE:

Via Virginio - ultimo caseggiato a sinistra